

Art Fair, un mondo di immagini spiega i nuovi linguaggi

P laprovinciacr.it/news/cultura-e-spettacoli/409593/art-fair-un-mondo-di-immagini-spiega-i-nuovi-linguaggi.html



CREMONA - Una rassegna che si presenta alla città con l'obiettivo di creare un nuovo rapporto tra il grande pubblico e l'arte contemporanea, le gallerie e i collezionisti di oggi, e tra il mercato e il mondo della cultura. **Dopo l'inaugurazione di ieri pomeriggio, questo fine settimana CremonaFiere torna ad ospitare la prima edizione di Cremona Art Fair con la direzione di Paolo Batoni** (orari 10-19, biglietti da 5 a 10 euro con sconti speciali per i residenti in provincia).



La cerimonia del taglio del nastro

«Sulla scorta del successo di Lucca Art Fair — spiega Batoni — anche a Cremona siamo a proporre nuove modalità di interazione con il mondo dell'arte. Fermo restando l'aspetto commerciale, abbiamo appositamente ideato un percorso espositivo che sia spazio per i contenuti del contemporaneo, un supporto al sistema arte che sta vivendo un momento complicato e stimolo per la nascita di nuovi collezionisti e innovative forme di collezionismo. Visitatori e compratori possono contare su pezzi di qualità offerti da gallerie selezionate, 39 fra cui tre cremonesi, con prezzi per tutti e nella massima trasparenza».



Evaristo Bonelli di B&B Arte di Canneto sull'Oglio e Domenica Regazzoni

Ad arricchire l'esperienza dei visitatori ci sarà un ricco programma di intrattenimento, con **progetti speciali e spunti di riflessione su temi legati all'arte contemporanea, talk con ospiti che raccontano di arte e contaminazione, laboratori pensati per coinvolgere tutta la famiglia, visite guidate gratuite nel segno della ricostruzione delle relazioni sociali** (il programma di questa due giorni è disponibile sul sito cremonaartfair.com).

«Leggere l'arte contemporanea non è facile, per qualcuno è come addentrarsi su un terreno minato, dove senza una mediazione, una spiegazione, un approfondimento non ci si raccapezza — aggiunge Batoni —. **Talk e dibattiti in programma oggi e domani qui in Fiera apriranno nuovi sguardi sul mondo**».



Suddiviso in due sezioni, il percorso espositivo si snoda tra la Main Section, punto di forza della manifestazione, con la partecipazione di 33 gallerie consolidate nel panorama nazionale e internazionale, in un felice connubio di opere che vanno dal periodo moderno al post-bellico fino al contemporaneo, dove prevalente è la presenza di pittura e scultura.



La seconda sezione, ribattezzata Art Projects, è invece dedicata a progetti e gallerie che pongono in dialogo artisti provenienti da diversi contesti sociali portatori di tematiche attualissime: come ecologia e capitalismo (con le opere dell'artista iraniano **Navid Azimi Sajadi** e di **Joseph Beuys** presentate dallo Studio Linea Verticale), identità (con la pittura fortemente introspettiva di **Silvia Mei** presentata dalla Galleria d'arte cremonese Mangano), della trasformazione urbana (con le opere dell'artista **Goran Dragas** della galleria Prototip di Belgrado) e **Andrea Di Marco** presentato da Bonelli Lab, per concludere sul tema della classicità affrontata dagli artisti **Federico Benedetti** e **Paolo Nicolai** negli stand del DAV di Soresina.



«Il merito degli organizzatori è di aver alzato ulteriormente la qualità della proposta, fondamentale per un'operazione di successo — commenta l'assessore **Luca Burgazzi** —. È anche questa rassegna è un tassello di un percorso artistico che pian piano stiamo costruendo e che, sono convinto, darà presto altri frutti». Ripartire talvolta è più complicato che partire da zero, eppure dall'ultima edizione di una fiera d'arte (era il 2019) Cremona si è riposizionata senza fatica. «Grazie ai promotori e a chi li ha sostenuti, — aggiunge il direttore di Cremona Fiere, **Massimo De Bellis** —. Con l'augurio che questa prima edizione così concepita sia la prima di una lunga serie».

FOTO: FOTOLIVE/PAOLO CISI

"Art Fair", la fiera d'arte moderna e contemporanea debutta a Cremona

Si terrà dal 24 al 26 marzo, nel Padiglione 1 di CremonaFiere. Il direttore Bationi: "Obiettivo: alimentare il fermento e le tendenze che stanno emergendo dal mercato"

